

Gabriella Gianfelici

# Il treno partiva alle 23.00



fotografia di Roberto Maggiani :: [www.archivio-foto.it](http://www.archivio-foto.it)

E-book n. 25  
Pubblicato da *LaRecherche.it*

*Il treno partiva alle 23.00: curiosa l'abitudine di prendere sempre lo stesso, potevo prendere anche quello delle 21.00 e non arrivare così tardi a casa, e dover camminare con passo veloce perché gli autobus non viaggiano più all'ora del mio arrivo e di taxi, in stazione, non ne ho mai trovati.*

*La nebbia si confonde col mio alito e mentre apro questo pesante portone, si affaccia all'anima l'ombra di me, improvvisamente non sono più così sperduta davanti alla mia paura, le gambe poggiano più stabilmente al terreno, il desiderio vince e trovo le parole che attendevo:*

*Il giorno  
spavento del nostro riconoscimento  
del nostro non essere desti  
né pieni di giusto desiderio*

Quante volte dovrò pronunciare il tuo nome  
affinché tu mi possa guardare  
nel fondo dei miei occhi scuri  
nel riccio ribelle dei miei capelli...

*Spavento emozione e stupore  
non ho mai riflettuto agli alberi  
non ho mai visto il colore degli altri  
le navi andavano, partivano  
sapevo soltanto salutare*

Sono qui da tempo  
abito dietro questa colonna  
e guardo e sento la tua vita  
come la mia  
incrocio la tua fretta  
mentre arrotolo la mia coperta  
e tu spegni la tua ansia  
correndo

*Masticavo dolore e digerivo odori  
so di non essere coraggiosa  
ma non volevo passare per disattenta  
in fondo un posto nel mondo  
l'avevo trovato*

Se pensi sia quello il tuo posto nel mondo  
ricorda il mio passo  
cosa potrei conquistare con te  
e cosa non ci fanno comprendere  
vivere il giorno con tanti occhi diversi  
ecco questa  
sarebbe l'avventura  
eppure la dannata vita  
che conduco  
una ragione l'avrà  
come tutti i misteri degli uomini  
che devono portarsi con affanno

*Partirò domani  
una grande nave anche questa volta  
salperà  
incrocerò altra gente e parlerò con loro  
arriverò in un suolo sconosciuto  
e parlerò una lingua  
fra le tante lingue del mondo  
avrò paura del deserto e della fame  
e penserò a te  
alla tua colonna dietro la quale  
è nascosta la tua vita*

Agli opposti lati della terra  
due anime si cercheranno  
ma troveranno solitudine e freddo  
silenzio e angoscia  
nessun nome sarà dato  
alla loro vita  
randagi sempre

*Randagi sempre  
come quei cani tristi  
seduti accanto ai loro padroni  
padroni anch'essi quindi e che  
chiedendo in silenzio un po' di pietà  
e di pane  
ritardano di alcuni secondi  
il nostro timbrare  
il cartellino*

I merli accompagnano  
alcuni momenti della giornata  
i passeri beccano le briciole  
nei giardini e fanno compagnia  
alle solitudini malvagie  
le solitudini che non sono  
quelle positive creative  
le solitudini che occorrono  
per vivere  
cosa ti racconto?  
“ti racconto la mia vita”

*le nostre vite sono simili  
sono lontane da calore e sicurezze  
sono distanti perché  
abbiamo scambiato la nostra geografia  
ora tu vivi dove son nato io  
e io  
ho riempito il tuo vuoto  
milioni di persone  
vivono così*

ho attraversato oceani e sono scampato alle mine  
ho guardato la sofferenza e chiuso gli occhi  
dal troppo dolore  
ho cercato la forza  
per lasciare il mio deserto e la mia tenda  
ma non erano mie  
erano in prestito  
come tutte le cose della terra  
ho lasciato  
le stelle brillanti come occhi sul mondo  
i cammelli con i loro lucidi occhi  
e la mia donna avvolta di seta blu  
e che dipinse il mio volto  
e lo abbellì  
per farmi sentire più fiero

*Siamo qui  
dannati ragionevoli  
dove la fossa del buonsenso  
ci spinge sempre più  
dove la logica della paura insana  
ci fa sparire  
ma all'accenno di un qualsivoglia  
gesto  
torniamo.*

Questo libro elettronico (e-book) è un *Libro libero* proposto in formato pdf da *LaRecherche.it*. Per contatti: [e-book@larecherche.it](mailto:e-book@larecherche.it).

Pubblicato nel marzo 2009 sui siti:

[www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it)

[www.larecherche.it](http://www.larecherche.it)

E-book n. 25

a cura di Roberto Maggiani e Giuliano Brenna

[ Senza l'autorizzazione dell'autore, è consentita soltanto la diffusione gratuita dei testi in versione elettronica (non a stampa), purché se ne citino correttamente autore, titolo e sito web di provenienza: [www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it) ]